

## PRESENTAZIONE

*Secondo Rolfo\**

Negli ultimi decenni i temi dell'informazione e dell'educazione sono stati oggetto di numerosi studi di carattere economico, in particolare in relazione agli sviluppi della società dell'informazione e della conoscenza.

Per quel che riguarda l'*informazione*, si distinguono due grandi fasi nella letteratura economica sul tema: un primo periodo che prende avvio negli anni '70 dagli studi di Machlup e Porat, ed un secondo periodo che parte dagli anni '90 ad opera dell'OECD e che comprende gli studi sull'economia della conoscenza avviati da D. Foray.

L'economista Fritz Machlup è ritenuto l'iniziatore degli studi sulla società dell'informazione e sull'economia dell'informazione. Dal suo rapporto *The Production and Distribution of Knowledge in the United States* è originata, infatti, gran parte della letteratura sulle politiche ed i criteri di misurazione dell'economia della conoscenza.

Sia Machlup, sia Porat sono stati tuttavia criticati per l'arbitrarietà delle loro classificazioni delle attività basate sull'informazione che ha portato a risultati discutibili: ciò non toglie che gran parte del loro lavoro, in particolare quello di Machlup, è ancor oggi considerato seminale per l'impianto teorico della letteratura sull'argomento.

Per quel che riguarda l'*educazione*, sia l'UNESCO, per mandato istituzionale, sia altre organizzazioni internazionali, tra cui l'OECD, ne hanno largamente studiato – come è noto – l'impatto economico e sociale.

I singoli temi dell'informazione e dell'educazione sono dunque stati estensivamente affrontati dall'analisi economica, mentre il tema dell'*Educazione all'Informazione* – una sorta di loro combinazione – oggetto del presente volume non ha ancora fin qui suscitato l'attenzione degli economisti.

Non si individuano, infatti, ad oggi studi incentrati precipuamente sull'Educazione all'Informazione, sebbene in alcuni documenti OECD sia auspicata una più diffusa alfabetizzazione all'informatica (*digital literacy*), che tuttavia è condizione necessaria, ma non sufficiente per dominare

\* Direttore dell'Istituto di Ricerca sull'Impresa e lo Sviluppo (Ceris) del Consiglio Nazionale delle Ricerche